

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3865 del 21/07/2017
Oggetto	Proc. MO17T0004. Cosmo srl. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale con scarico di acque meteoriche nel Canal Torbido in comune di San Cesario sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3996 del 20/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni – Sede di Modena

OGGETTO: Proc. MO17T0004. Cosmo srl. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale con scarico di acque meteoriche nel Canal Torbido in comune di San Cesario sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

Il Direttore

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta in data 18/01/2017 la domanda di concessione presentata dalla ditta Cosmo srl, C.F. 03157620364 per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche nel Canal Torbido in comune di San Cesario sul Panaro (Mo) su terreno appartenente al demanio idrico censito al foglio 24, mappale 108 del NCT;

Preso atto del parere tecnico di competenza del Consorzio della bonifica Burana chiesto dalla ditta Cosmo srl e reso favorevole il 29/12/2016;

Acquisito il 22/05/2017 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza sede di Modena, che viene allegato come parte integrante del presente atto di concessione;

Verificato che:

- in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 43 del 22/02/2017 non sono state presentate entro i termini previsti osservazioni o opposizioni;

- la ditta Cosmo in data 19/06/2017 ha versato € 300,00 come canone 2017 e € 300,00 come deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di poter **rilasciare la concessione** richiesta;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, alla ditta Cosmo srl, C.F. 03157620364 con sede in Formigine, la concessione per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche nel Canal Torbido in comune di San Cesario sul Panaro (Mo) su terreno appartenente al demanio idrico censito al foglio 24, mappale 108 del NCT, in conformità con gli elaborati presentati con la domanda di concessione, che vengono allegati come parte integrante del presente atto;
- b) **di stabilire** che siano rispettate le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico, allegato come parte integrante alla presente determinazione;
- c) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2028**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) **di disporre** che il Concessionario, dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che lo scarico dovrà essere eseguito e utilizzato nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART. 1 – Comunicazioni

1.1 La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata almeno 8 giorni prima ai seguenti Enti:

➤ Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza sede di Modena

Stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

➤ Consorzio della bonifica Burana

segreteria@pec.consorzioburana.it

➤ S.A.C. Arpae di Modena

aomo@cert.arpa.emr.it

ART. 2 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

2.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

2.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

2.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al Concessionario di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

3.1 Nel caso permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

3.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

3.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 4 – Canone e deposito cauzionale

4.1 Il canone per il 2017 ammonta a € **300,00**.

4.2 Per gli anni seguenti, lo stesso importo, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo e deve essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno**.

4.3 Il deposito cauzionale versato è di € **300,00**. Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

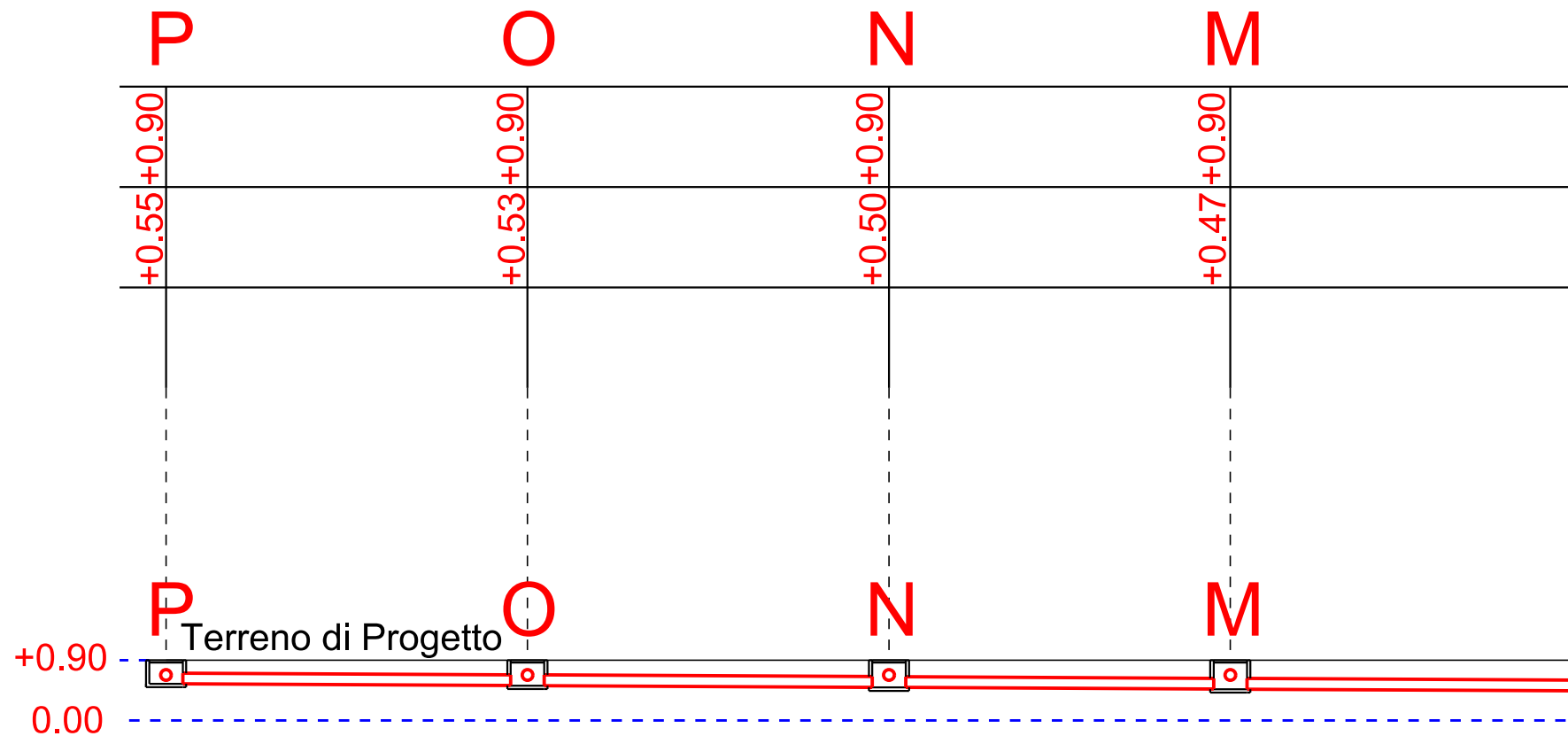
- canoni - capitolo 4315 “Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile” della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione Amministrazione trasparente Provvedimenti.

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi



Profilo rete fognaria acque nere



	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Spett.le**ARPAE - SAC di Modena**

U.O. Gestione Demanio Idrico

aomo@cert.arpa.emr.it**e p.c. CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA**

Corso Vittorio Emanuele II, 107

41121 Modena (MO)

segreteria@pec.consorzioburana.it

OGGETTO: Rif. MO17T0004 - Richiedente: Cosmo S.r.l - Domanda di concessione per occupazione beni del demanio idrico di pertinenza del Canal Torbido con scarico di acque meteoriche in Comune di San Cesario sul Panaro (MO). Rilascio Nulla Osta Idraulico

Vista la nota di ARPAE U.O. Gestione Demanio Idrico con prot. N.ro PGMO 2287/2017 del 08/02/2017 pervenuta allo Scrivente ed acquisita agli atti con prot. 6075 del 08/02/2017, contenente la richiesta di parere idraulico relativa alla domanda di concessione presentata da Cosmo S.r.l. per l'occupazione di area di proprietà demaniale di pertinenza idraulica del Canal Torbido, identificata catastalmente al Foglio 24 Mappale 108, nel Comune di San Cesario sul Panaro, con manufatto di scarico acque meteoriche;

Visto il parere tecnico di competenza espresso dal Consorzio della Bonifica Burana che gestisce la manutenzione del Canal Torbido, n. 2016/18270 del 29/12/2016, acquisito agli atti dello Scrivente con prot. 48544 del 29/12/2016;

Visti gli elaborati trasmessi da cui si evince che il progetto prevede la realizzazione di un edificio residenziale ad una distanza di almeno 10 metri dal Canal Torbido, che in quel tratto risulta tombinato, composto da 23 appartamenti all'interno di un lotto sul quale attualmente insistono capannoni industriali che saranno demoliti, e che l'intervento in oggetto, prevedendo ampie aree verdi e posti d'auto d'uso condominiale di tipo drenante, è migliorativo rispetto all'esistente dal punto di vista delle permeabilità delle aree;

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.itE-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 5685						Fasc.		

Visto il T.U. - R.D. 25/7/1904 n. 523 sulle Opere Idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 13/2015 con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente Servizio;

Ritenuto che le strutture adibite allo scarico delle acque meteoriche non pregiudichino l'efficienza idraulica del Canal Torbido;

Si rilascia esclusivamente dal punto di vista idraulico e indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA-OSTA IDRAULICO

alla concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Canal Torbido, mediante manufatto di scarico di acque con diametro DN 200 mm, nell'area identificata catastalmente al Foglio 24 Mappale 108, in conformità agli elaborati progettuali assunti agli atti ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- dovrà essere comunicata la data di inizio lavori di realizzazione dello scarico almeno 8 giorni prima per i necessari controlli di istituto (preferibilmente per mezzo pec, al seguente indirizzo: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it), ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;
- dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno avere la durata per il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi in alveo a seguito dei lavori di scavo e movimentazione;
- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo del Canal Torbido per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti

Strada Pomposiana, 325

41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200

Fax 059.200240

Via Fonteraso, 15

41121 MODENA

Tel. 059.248711

Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.itE-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;

- a lavori ultimati dovrà essere perfettamente ripristinata l'officiosità idraulica del corso d'acqua;
- entro 30 giorni dal termine dei lavori, dovrà essere comunicata allo scrivente Servizio l'ultimazione degli stessi con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali.

Si specifica che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere eseguite nell'ambito della concessione in oggetto.

Si precisa inoltre che da verifiche effettuate in fase di istruttoria da tecnici dello scrivente Servizio, è stato rilevato che il manufatto di scarico di cui all'oggetto, ricade catastalmente all'interno della particella 108 di proprietà di Cosmo Srl. Si rimanda dunque ad Arpae per la puntuale verifica dell'effettiva occupazione di area demaniale.

Distinti saluti.

Il Dirigente

D.ssa Rita Nicolini

(documento firmato digitalmente)

PS\FL

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059.416511 - Fax 059.239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc.: 94149560362

Spett.le
Cosmo S.r.l.
Via Stradella 18/V
41043 Formigine MO
srlcosmo@legalmail.it

SOLO

Gent.ma
Geom. Antonella Debbia
Studio di progettazione Mopro
Via delle Radici 309
41043 Formigine MO
antonella.debbia@geopec.it

SOLO

Spett.le
ARPAE - SAC di Modena
U.O. Gestione Demanio Idrico
Via Giardini 474/C
41121 Modena MO
aoomo@cert.arpa.emr.it

SOLO

Spett.le
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Coordinamento Programmi Speciali e
Presidi di competenza
Area Affluenti Po – Ambito Operativo di Modena
Strada Pomposiana 325
41123 Marzaglia Nuova MO

SOLO

Alla c.a. Dott.ssa Rita Nicolini
stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

FC/fm
Area Tecnica
Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Dott. ind. Franco Cocchi

OGGETTO: Richiedente Cosmo S.r.l. - richiesta di parere per la realizzazione di un manufatto di scarico acque meteoriche nel Canal Torbido a servizio dell'immobile posto in Via Cartiera in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), censito al Foglio n°24 Mappale n°108.

Bacino del Canal Torbido. Parere tecnico di competenza.

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto presentata da Codesta Spett.le ditta Cosmo S.r.l., acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 18000 del 22/12/2016, a seguito della verifica della documentazione ricevuta, si evidenzia che:

- l'intervento di cui all'oggetto, relativamente allo scarico delle acque meteoriche, ricade nel bacino del **Corso d'acqua pubblica "Canal Torbido"** e deve recapitare tali acque totalmente nel medesimo Canale;
- la titolarità del Corso d'acqua pubblica "Canal Torbido" è in capo alla Regione Emilia-Romagna "Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di competenza Area Affluenti Po – Ambito Operativo di Modena" e la manutenzione e l'esercizio del medesimo sono effettuati dallo scrivente Consorzio;

- l'intervento in progetto è migliorativo dal punto di vista delle permeabilità delle superfici afferenti al bacino di scolo, rispetto all'esistente, in quanto sono previste aree verdi e parcheggi drenanti in luogo di attuali superfici impermeabili;
- la portata idrica derivante dalla tubazione DN 200 mm che dovrà immettersi nel tratto tombinato del "Canal Torbido", risulta essere ammissibile rispetto alla portata complessiva dello stesso Canal Torbido.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, con la presente si esprime, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, **parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:**

- la tubazione di scarico acque meteoriche DN 200 mm che s'immetterà nel "Canal Torbido" potrà essere realizzata solo dopo il rilascio di regolare Atto autorizzativo da parte della competente ARPAE SAC di Modena (tel. 059.209402);
- dovrà essere informato lo scrivente Consorzio dell'avvio delle attività di cantiere al fine di una verifica puntuale dell'intervento e per concordare le opere provvisorie necessarie.

Lo Scrivente Consorzio provvede a trasmettere direttamente la documentazione pervenuta ad ARPAE ed al Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di competenza.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(*Francesco Vincenzi*)



Monica Reich

Da: Antonella Debbia <antonella.debbia@mo-pro.it>
Inviato: mercoledì 21 dicembre 2016 13.43
A: segreteria@consorzioburana.it
Cc: f.morselli@consorzioburana.it
Oggetto: San Cesario Sul Panaro
Allegati: domanda-1.pdf; parere HERA-1.pdf; relazione tecnica.pdf; tav 11_fognatura.pdf; Estratto di mappa.pdf; A_Relazione TECNICA_cosmo.pdf

Buongiorno,
con la presente allego richiesta Nulla Osta per conto di Soc. Cosmo srl, corredata di parere HERA rilasciato con relazione tecnica, elaborato grafico, relazione tecnica progetto architettonico, estratto di mappa catastale. Qualora occorresse altro, sono a disposizione e reperibile al 333.4707870.

Saluti
Antonella

Antonella Debbia geometra

mopro studio di progettazione
via delle Radici, 309 41043 Formigine (MO) tel 059 571994 - info@mo-pro.it

MODULISTICA DI RICHIESTA PER IL RILASCIO DI NULLA OSTA O CONCESSIONE

Spett.le

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA

Corso Vittorio Emanuele II 107

41121 MODENA

(segreteria@consorzioBurana.it)

(segreteria@pec.consorzioBurana.it)

Il sottoscritto/Legale rappresentante COSMO SRL - MUZZARELLI FABIO

C.F./P.Iva 03157620364

tel./cel. 059.571994*

residente/in/avente sede in Comune FORMIGINE

cap. 41043

Prov. MO

via STRADELLA

n. civ. 18/S

Aventi titolo alla richiesta in qualità di:

☒ Proprietario o Legale Rappresentante,

☐ Usufruttuario,

☐ Affittuario (in questo caso sarà necessaria la sottoscrizione del proprietario)

del fabbricato e/o terreno sito in Comune di SAN CESARIO S.P.

via DELLA CARTIERA / MARCONI

identificato catastalmente Foglio/i, 24

Mappale/i 108

Subalterno ✓

Canale interessato CANALE TORBIDO

* GEOM. ANTONIUA DEBBIA

CHIEDE
di eseguire

☒ Manufatto per scarico acqua (diametro tubo e l/sec.)

☐ Tombino di derivazione

☐ Sostegno d'acqua

☐ Presa d'acqua (diametro tubo)

☐ Ponticello, passerella o ponte in legno, accesso su cavo consorziale

☐ Rampa

☐ Scaletta

☐ Accesso su fosso stradale

☐ Copertura cavo consorziale "TOMBINATURA"

☐ Utilizzo copertura cavo consorziale

☐ Attraversamento per usi privati con condotta per acqua potabile, per irrigazione e gas domestico anche se richiesto da aziende pubbliche (diametro tubo)

☐ Attraversamento con linee elettriche (diametro tubo)

☐ Attraversamento con condotta per oleodotto, gasdotto e acquedotto diametro oltre 400 mm., con fognatura, botte a sifone, antinquinamento (diametro tubo)

MODULISTICA DI RICHIESTA PER IL RILASCIO DI NULLA OSTA O CONCESSIONE

- ☐ Attraversamento con linee telefoniche sotto la massicciata del ponte (diametro tubo)
- ☐ Intersecazione di tubazioni gasdotto con tubazioni impianto pluviriguo (diametro tubo)
- ☐ Intersecazione di tubazioni acquedotto ed elettrodotto con tubazioni impianto pluviriguo (diametro tubo)
- ☐ Postazione provvisoria di pompa sulle pertinenze dei canali consorziali
- ☐ Postazione di pompe con manufatto stabile in prossimità di canali
- ☐ Fabbricato ed opere murarie, cassonetti, armadietti e piattaforme in prossimità di canali
- ☐ Carreggio di argini consorziali
- ☐ Recinzione/Sepe in prossimità di pertinenze di bonifica (distanza dal ciglio del canale)
- ☐ Cancello, sbarra in ferro in prossimità di pertinenza di bonifica
- ☐ Cartelli pubblicitari su pertinenze di bonifica (distanza dal ciglio del canale)
- ☐ Appostamento bilancione da pesca
- ☐ Francheggiamento di canale con condotta acquedotto, per irrigazione o condotta acquedotto per irrigazione o con linea elettrica interrata (distanza dal ciglio del canale)
- ☐ Francheggiamento di canale con linee telefoniche o con linea elettrica a B.T. (diametro tubo, distanza dal ciglio del canale)
- ☐ Francheggiamento di canale con linea elettrica a M.T. (diametro tubo, distanza dal ciglio del canale)
- ☐ Francheggiamento di canale con oleodotto, gasdotto e fognatura (diametro tubo, distanza dal ciglio del canale)
- ☐ Francheggiamento canali con arginelli di contenimento per costruzioni laghetto destinato ad allevamento ittico e gioco caccia (diametro tubo, distanza dal ciglio del canale)
- ☐ Perforazioni pozzi metaniferi
- ☐ Allacciamento ad impianto pluviriguo di orti e giardini

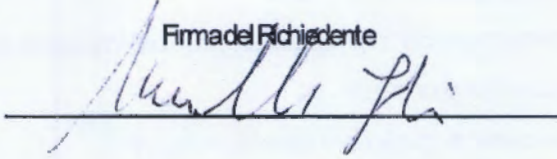
Descrizione particolareggiata dell'opera che si intende eseguire

CONVOGARE LE ACQUE BIANCHE DERIVANTI DA PLUVIALI ED AREA CORTINA DI PERTINENZA DI UN NUOVO FABBRICATO RESIDENZIALE DI 23 UNITA' PREVISTO IN TUTTA REMPLAZIONE IN LUOGO DA UN COMPLESSO ARTIGIANALE EDIZIONE ESISTENTE E PREVISTO IN DEMOLIZIONE. LA RETE INTERNA SARA' IN PVC Ø 200 SN4 (UNI EN 1401) CONVOGATA IN UN POZZETTO 80x80 ISPEZIONABILE IN RAPPORTO AL CANALE TORBUO TOMBATO IN ANGOLO FRA VIA DELLA CARTIERA E VIA MARCONI - MODALITA' ESECUTIVE E CARATTERISTICHE TECNICHE DA CONCORDARE PRIMA DELL' INIZIO LAVORI -

Distinti Saluti

FORMULARE il _____

Firma del Richiedente



Allegati:

- Relazione tecnica _____
- Planimetria in scala _____
- Particolari costruttivi in scala _____

RACCOMANDATA A MANO

HERA S.p.A.
Direzione Tecnica Clienti
Via Carlo Casalegno 1 40026 Imola BO
tel. 0542.621.111 fax 0542.43.170
www.gruppohera.it

Spett.le
Montorsi Marco
Via Radici, 309
41043 - Formigine

Lavori / Sviluppo Servizi

Gestione Richieste Tecniche/MP

SPA-Hera spa
Data prot.: 04-11-2015
Num. prot.: 0127031

OGGETTO: Parere / Nulla Osta su opere relative all'allacciamento gas acqua e fognatura a servizio del fabbricato per n° 23 U.I. posto in via Cartiera snc, Comune di San Cesario sul Panaro (MO). NCEU: Fg. 24 mapp. 108.

Proprietà: COSMO srl.

In riferimento alla richiesta in oggetto, pratica n°C036036P00006V001 variante del 20/10/2015 che modifica i tre pareri n°6 prot.19454 del09/06/2008, n°7 prot.30123 del 18/09/2008 e n°8 prot.30124 del18/09/2008, si rilascia, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, Nulla Osta / Parere favorevole, condizionato alle prescrizioni di seguito riportate, alla esecuzione delle opere oggetto degli elaborati progettuali presentati che, visti dalla scrivente ed acclusi alla presente, ne costituiscono parte integrante.

FOGNATURA

Si prescrive quanto di seguito riportato:

- prima dell'esecuzione delle opere fognarie devono essere verificate le quote di posa delle fognature pubbliche esistenti alle quali le medesime opere devono essere adeguate.
- gli allacciamenti devono essere realizzati, per quanto possibile, in corrispondenza dei pozzetti di ispezione stradali esistenti; qualora non presenti devono essere realizzati pozzetti ispezionabili in corrispondenza dei collegamenti.
- devono essere previsti chiusini dei pozzetti di allaccio e di ispezione in ghisa sferoidale di classe D400 (UNI EN124) ad esclusione di zone o punti dove tale classe risulti inadeguata od eccessiva in rapporto all'entità ed alle caratteristiche dei carichi a cui sono, o possono essere, sottoposti.
- devono essere utilizzate tubazioni in PVC SN8 a norma UNI EN 1401, sia per le condotte fognarie per le acque reflue nere (diametro minimo 160 mm) che per le condotte fognarie per le acque meteoriche (diametro minimo 200 mm) in progetto e mantenute pendenze di posa superiori allo 0,2%.
- ogni modifica quali e/o quantitativa dei reflui prodotti deve essere preventivamente autorizzata dalla scrivente.
- in caso di prelievi da fonti diverse dal pubblico acquedotto con scarichi nella pubblica fognatura, deve essere installato un misuratore dei volumi prelevati.

GAS ACQUA

Condizioni e prescrizioni generali gas-acqua

Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori gas ed il pozzetto per l'alloggiamento dei contatori acqua.

Dette opere di norma devono essere realizzate sul confine di proprietà, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali come indicato negli elaborati allegati che formano parte integrante della presente. L'ubicazione del manufatto contatori, o eventuali collocazioni alternative adeguatamente motivate, nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera Spa all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo.

Il titolare garantisce comunque ad Hera Spa l'accessibilità alla proprietà privata per attività gestionali, manutentive e di controllo.

Hera Spa, fatte salve le prescrizioni specifiche per impianti con autoclave, garantisce ed è responsabile della potabilità dell'acqua e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli allacciamenti acqua e gas compresi i contatori di utenza di sua proprietà. Il richiedente è responsabile della manutenzione, pulizia, conduzione ed eventuale disinfezione dell'impianto posto a valle dei contatori.

All'atto della domanda di allacciamento, il richiedente deve fornire il numero della presente pratica.

PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI

Il presente Nulla Osta/ Parere dovrà essere trasmesso a cura del richiedente all'Amministrazione Comunale, per il seguito di competenza.

Si precisa che il presente nulla osta costituisce una dichiarazione di congruità tecnica dell'allacciamento con le reti dei servizi esistenti in virtù della quale il titolare, o suo avente causa, può procedere alla esecuzione dei lavori (per il servizio fognature) o alla richiesta di allacciamento (per gli altri servizi).

Pertanto:

- Hera Spa non assume alcuna responsabilità in merito ai contenuti costituenti gli elaborati progettuali restando in capo al progettista le responsabilità proprie ed esclusive di legge.

- Il presente Nulla Osta non costituisce validazione per il dimensionamento idraulico della rete in proprietà privata e non sostituisce le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere derivanti da leggi e/o regolamenti che andranno richieste ed acquisite presso l'Amministrazione Comunale e gli Enti competenti (autorizzazione alla realizzazione delle opere edilizie autorizzazione in deroga emissioni rumorose, occupazione di suolo pubblico, ordinanza per la limitazione della circolazione stradale, autorizzazione dell'Ente proprietario della strada, ecc...), né i piani previsti in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, né eventuali adempimenti autorizzativi nei confronti di terzi (servitù).

I lavori devono essere eseguiti a regola d'arte secondo quanto previsto dalla vigente normativa, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dai documenti di progetto presentati che formano parte integrante del presente nulla osta.

Qualora l'intervento edilizio sia oggetto di modifica, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo nulla osta.

Il titolare o suo avente causa si impegna ad inserire negli atti traslativi o possesso della proprietà le condizioni sopraesposte.

Prima dell'inizio lavori il titolare è inoltre tenuto a:

- richiedere ad Hera Spa la segnalazione di eventuali sottoservizi esistenti ed interferenti con le opere da realizzare.

• comunicare ad Hera SpA, mediante fax al n° 059 407048, la data di inizio dell'esecuzione delle opere con un anticipo, rispetto a tale data, di almeno 7 (sette) giorni solari al fine di consentire il controllo di regolarità delle stesse in rapporto anche al rispetto delle prescrizioni/condizioni di cui al presente Nulla Osta.

Per qualsiasi chiarimento in merito al presente atto può contattare il p.i. Palazzi Marcello tel. 059 407313, e-mail marcello.palazzi@gruppohera.it

Si prega di citare il Protocollo della presente comunicazione nella corrispondenza futura.

Distinti saluti.

Responsabile Lavori

Federico Bronzini

GRUPPO
HERA

HERA S.p.A.

☒ Acquedotto
☒ Fognatura
☐ Cavidotti F.O.

☒ Gas Metano
☐ RSU e
☐ Teleriscaldamento

☐ Energia Elettrica
☐ Illuminazione Pubblica

Elaborato allegato alla pratica:

☒ autorizzazione edilizia
in ingresso N. **6-7-B VA 20/10/15**

con parere protocollo N. **127031 02/11/15** con esito

☐ favorevole
☒ favorevole
☐ sfavorevole

REV. n.	DATA	REDATTO	DESCRIZIONE	OGNI ELABORATO E' DA RITENERSI DI ESCLUSIVA PROPRIETA' DELLO STUDIO MONTORSI PROGETTI ASSOCIATI, QUALSIASI RIPRODUZIONE E' SOGGETTA AD AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA, OGNI MODIFICA MANUALE E' DA CONSIDERARSI NON VALIDA AI FINI PROGETTUALI
01	13-10-2015	arch. Silvia Andreacchio		

oggetto PERMESSO DI COSTRUIRE EDIFICIO RESIDENZIALE - 23 APPARTAMENTI PROVINCIA DI MODENA San Cesario sul Panaro via della Cartiera, angolo via Marconi Foglio 24 - mappale 108	11
--	-----------

elaborato PROGETTO: RETE ACQUE BIANCHE E ACQUE NERE	1:200
--	--------------

committente COSMO S.R.L. via Stradella 18/S Formigine (MO) P.I.: 03157620364	 Dott. Ing. MONTORSI MARCO Progettista - Direttore Lavori
commessa	file



MONTORSI PROGETTI ASSOCIATI sede legale : via Corassori 72 - 41124 Modena sede operativa : via Delle Radici 309 - 41043 Formigine MO tel. 059.571994 - fax 059.5750257 info@montorsi-progetti.it

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA (HERA)

**di "Permesso di Costruire" per la realizzazione di Edificio residenziale
composto da 23 appartamenti,
Via della Cartiera, angolo via Marconi – San Cesario sul Panaro
Foglio 24 – mappale 108**

1 - PREMESSA

Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo edificio residenziale di 23 appartamenti nei pressi di Via Cartiera e Via Marconi. Si prevede di realizzare 11 appartamenti. Nelle tavole allegate sono rappresentati gli schemi di allacciamento alla servizio di fognatura, sia bianca che nera, e gli allacciamenti al servizio di distribuzione gas metano e al servizio acquedotto.

Nel 2008, si era già provveduto a presentare la pratica presso il gruppo Hera, con protocollo n° 03 del 29-05-08, e la pratica aveva ottenuto parere favorevole a condizione, con parere protocollo n° 19454 del 09-06-2008. L'istanza viene ripresentata perché si è modificato il progetto edilizio.

Le Tavole:

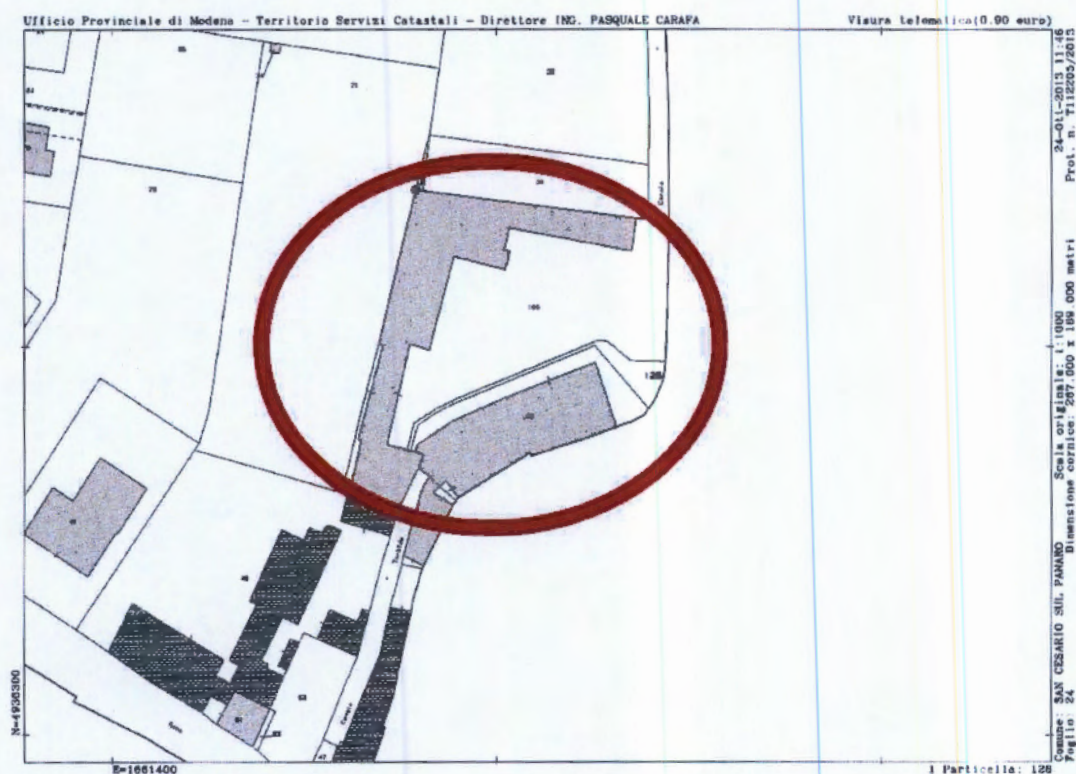
- 11 : Rete Acque Bianche e Acque Nere
- 12 : Allacciamento Gas – Allacciamento Acqua

2 - PROPRIETA'

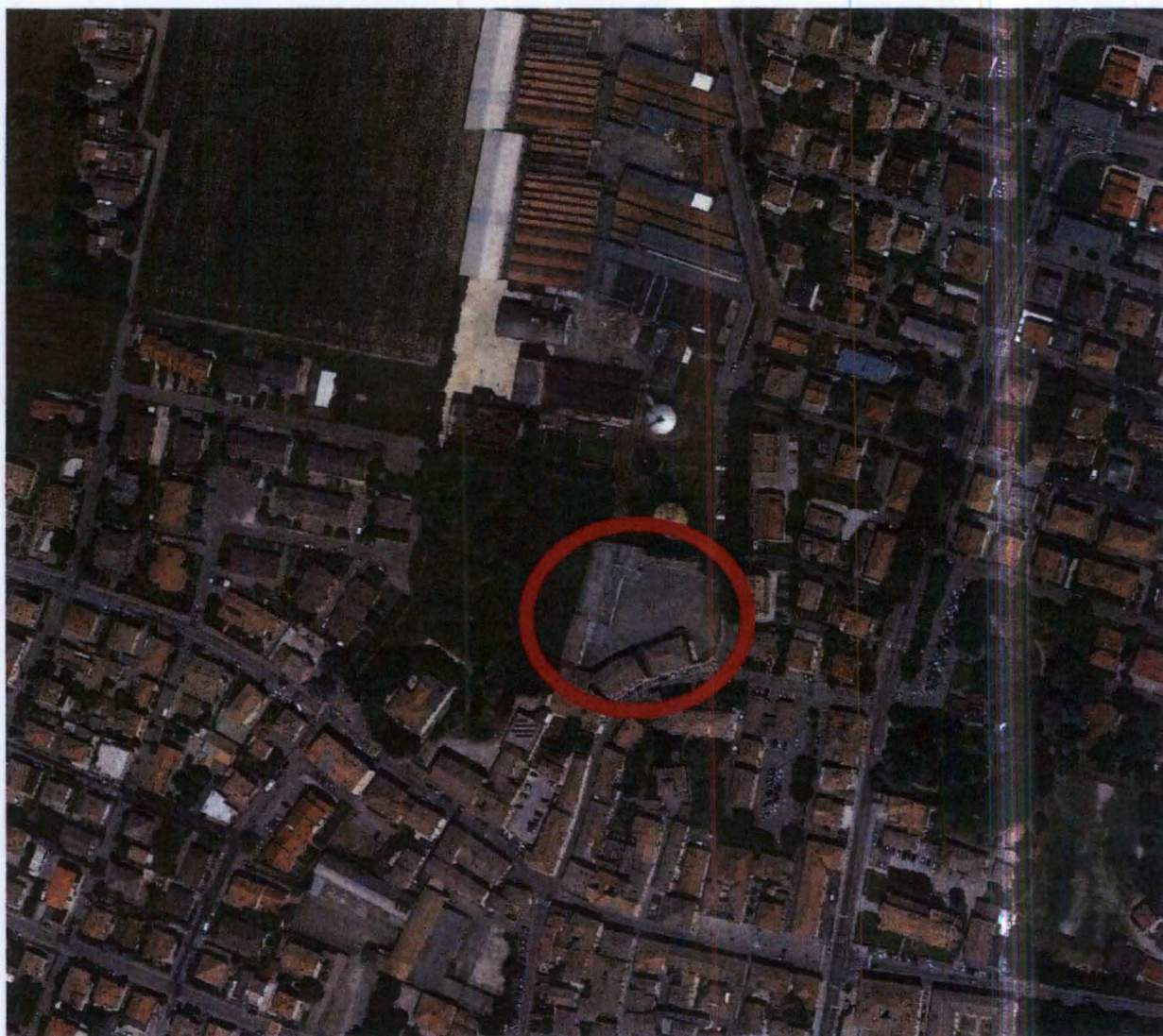
Il lotto è di proprietà della società Cosmo s.r.l. con sede legale a Formigine (MO), via Stradella 18/S cap 41043 - con legale rappresentante Muzzarelli Fabio, nato a Vignola (Mo) il 18/02/1968 - Cf MZZ FBA 68B 18L 885J.

3 - INQUADRAMENTO

L'intervento si sviluppa a San Cesario sul Panaro, in via Cartiera angolo via Marconi, identificato a Catasto Terreni al foglio 24, particelle 108. Di seguito si riporta l'estratto di mappa catastale, la veduta aerea e le fotografie dell'area di Interesse.



Stralcio di mappa Catastale



Veduta aerea

7- CONCLUSIONI

Per quanto non specificato in questa relazione tecnico-descrittiva si demanda agli elaborati grafici di progetto

in Fede
Ing. Marco Montorsi

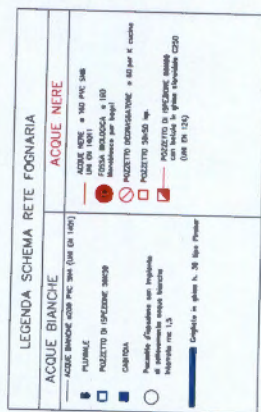


GRUPPO HERA
HERA S.p.A.

Pratica ☒ autorizzazione edilizia ☐ urbanistica

Riferimento: 6-7-8 VA 20/10/15

Per ricevuta _____

[illegible]



RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

**di "Permesso di Costruire" per la realizzazione di Edificio residenziale
composto da 23 appartamenti,
Via della Cartiera, angolo via Marconi – San Cesario sul Panaro
Foglio 24 – mappale 108**

1 - PREMESSA

L'edificio in progetto insiste su un lotto all'interno del quale sono attualmente presenti dei capannoni industriali, che saranno demoliti con la presente pratica.

La pratica della demolizione era già stata ufficialmente autorizzata con Permesso di costruire del 17 settembre 2008, protocollo n° 14405/2008. I lavori però non sono mai stati effettivamente eseguiti.

Il progetto in oggetto è frutto di un lungo iter procedurale, la cui cronistoria è ben chiarita nella relazione dello studio legale "Della Fontana" con oggetto: "attuazione dell'accordo procedimentale stipulato in data 12/06/2012 con il Comune di San Cesario sul Panaro ai sensi dell'art. 11 della legge 241/90", che è parte integrante di questa pratica.

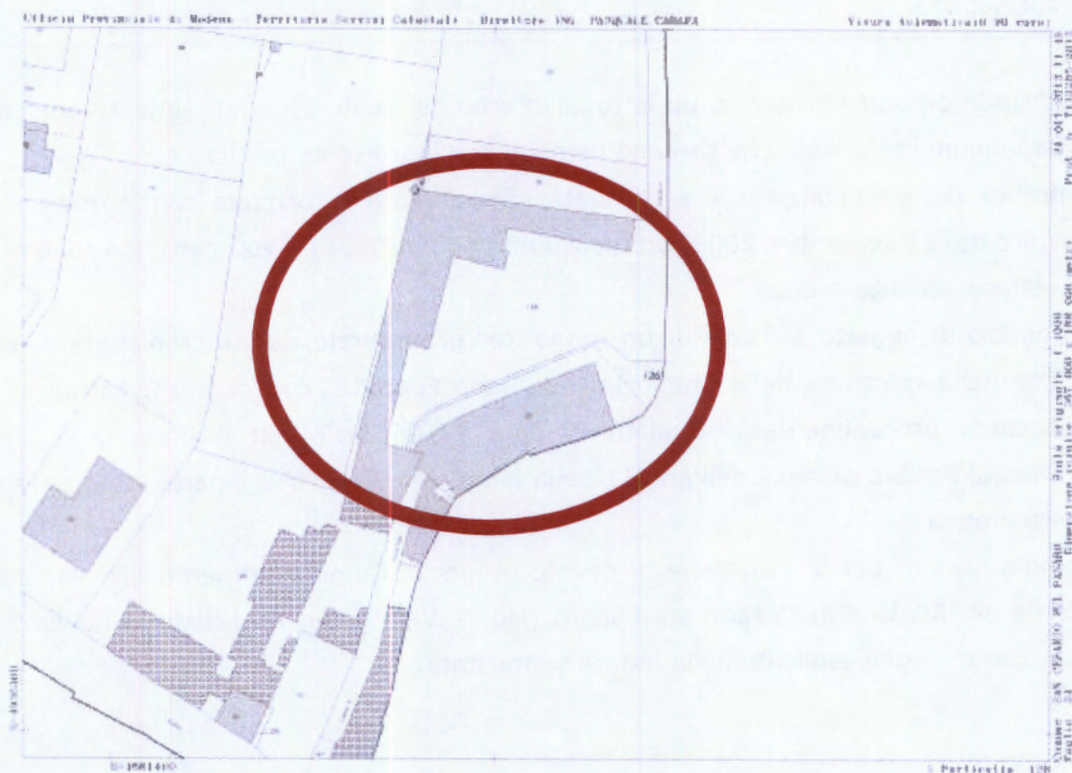
Gli indici seguiti per la redazione di questo progetto, fanno riferimento alla variante parziale al PRG di San Cesario sul Panaro (Mo) – Versione contro dedotta novembre 2013, come meglio esplicato nella lettera sopracitata.

2 – PROPRIETA'

Il lotto è di proprietà della società Cosmo s.r.l. con sede legale a Formigine (MO), via Stradella 18/S cap 41043 – con legale rappresentante Muzzarelli Fabio, nato a Vignola (Mo) il 18/02/1968 – Cf MZZ FBA 68B 18L 885J, residente a Vignola, via per Castelvetro 6/7

3 – INQUADRAMENTO

L'intervento si sviluppa a San Cesario sul Panaro, in via Cartiera angolo via Marconi, identificato a Catasto Terreni al foglio 24, particelle 108. Di seguito si riporta l'estratto di mappa catastale, la veduta aerea e le fotografie dell'area di interesse.



Stralcio di mappa Catastale



Veduta aerea

4 - IL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio pluriplano, con altezze differenti, disposto ad L rispetto al lotto, andando a creare una corte di pertinenza. Questa scelta progettuale è in armonia con il contesto circostante, e restituisce alla zona qualità urbana. L'orientamento est-ovest del corpo di fabbrica permette agli appartamenti di avere la massima vivibilità. L'edificio è costituito prevalentemente da due piani fuori terra, mentre nel nodo centrale troviamo tre piani. Questo ha consentito la creazione di un volume più alto, con grandi terrazzi, dal quale si può godere di una vista più ampia. Al piano terra sono presenti diversi portici ad arco, che creano un connubio tra le zone private degli appartamenti e lo spazio pertinenziale prospiciente. A differenza dello stato di fatto, dove gli edifici esistenti sono costruiti sul confine di proprietà, l'edificio in progetto è posto ad almeno 5 metri dal confine (come si evince dalle tavole di progetto), permettendo alla nuova costruzione di avere più respiro, e consentendo anche ai lotti confinanti di poter costruire in futuro anch'essi alla distanza di 5 metri. Inoltre l'edificio è posto ad una distanza di almeno 10 metri dal canale tombato esistente.

Si prevede la creazione di 23 appartamenti distribuiti su 5 corpi scala, i quali saranno costituiti da due o tre camere da letto, tutti dotati di una cantina e di un box auto al piano interrato. Alcuni saranno anche provvisti di soffitta. Tutte le zone giorno dell'edificio si affacciano sulla corte. I soggiorni hanno un'ampia superficie vetrata per rendere maggiormente fruibili gli spazi. In molti casi le cucine sono di tipo abitale.

Gli appartamenti hanno tutti un'altezza interna di 2,70 sono adeguatamente aeroilluminati, e isolati acusticamente come da normativa vigente. Sono dotati di riscaldamento a pavimento, regolabile a seconda degli spazi, e sono progettati nel rispetto della legge sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

I balconi e le logge donano movimento alla facciata, mantenendo però un equilibrio generale. I tetti sono a padiglione e sono posti a diverse quote, creando un profilo dinamico all'edificio. I materiali utilizzati andranno a dialogare con il costruito circostante, prediligendo intonaci e tinte chiare. Il tetto sarà costituito da tegole piane di color scuro. L'intervento è atto a migliorare le condizioni energetiche dell'edificio, e seguirà tutti gli standard della normativa vigente.

Al piano seminterrato sono collocati le autorimesse e le cantine. L'accesso è garantito da due rampe laterali, entrambe con pendenza massima del 20%, che portano alla corsia di distribuzione. Il tutto si sviluppa a cielo aperto, dando una connotazione particolare alla facciata.

5 – AREA ESTERNA

Il progetto prevede la realizzazione di ampie aree verdi, e posti auto d'uso condominiale di tipo drenante. Questa scelta è atta a migliorare la situazione esistente, dove non è presente alcuna superficie a verde.

Sia lo spazio esterno privato, che quello condominiale, è progettato senza barriere architettoniche.

6 – I MATERIALI

Di seguito si riportano i materiali utilizzati per la costruzione dell'edificio

- Struttura portante verticale: a telaio in c.a. (pilastri e travi)
- Struttura portante orizzontale: con solaio tradizionale in laterizio e travetti, legato da telaio perimetrale in c.a. e sovrastante soletta in c.a.
- Muratura di tamponamento esterno: blocchi compositi tipo Isotec, e finitura in intonaco per esterni ingelivo e antimuffe.
- Copertura: Struttura cemento armato, adeguatamente coibentata, con coppi piani in laterizio di color grigio scuro.
- Lattoneria: in rame
- Parapetti: elementi metallici verticali con corrimano tubolare
- Scuri: in legno

7- CONCLUSIONI

Per quanto non specificato in questa relazione tecnico-descrittiva si demanda agli elaborati grafici di progetto

in Fede

Ing. Marco Montorsi



A circular blue ink stamp is positioned over a handwritten signature in dark ink. The stamp contains the following text: 'Dott. Ing. MARCO MONTORSI' around the top inner edge, 'ALBO INGEGNERI' in the center, 'Prov. MODENA' below it, 'N. 1312' below that, and 'd'iscriz.' at the bottom. The word 'FORMIGINE' is written along the bottom inner edge of the stamp.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.